Nonostante l'aumento dei volumi di vendita, lo sfavorevole effetto del cambio ha influito negativamente sui risultati finanziari del terzo trimestre di Michelin. Il secondo produttore mondiale di pneumatici registra infatti ricavi per 5,123 miliardi di euro, in calo del 5,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nei primi nove mesi dell'anno, in termini di ricavi, i pneumatici vettura e trasporto leggero hanno perso il 3,3% a 2,702 miliardi di euro, i pneumatici autocarro il 5,2% a 1,66 miliardi di euro e il business "speciali", che comprende i pneumatici movimento terra, agricoli, aerei e moto e le guide e mappe turistiche, l'11,9% a 761 milioni di euro. Complessivamente l'azienda ha fatturato nei primi tre trimestri 15,282 miliardi di euro, in perdita del 5,3% rispetto ai primi nove mesi del 2012.

Il produttore spiega i risultati negativi con gli sfavorevoli tassi di cambio dell'euro nei confronti del dollaro e dello yen giapponese, costati 250 milioni di euro rispetto ai 150 milioni preventivati.

Michelin, che aveva previsto di chiudere l'anno con un utile operativo pari a quello dell'anno prima, stima ora un incremento di 150 milioni, escludendo l'effetto del cambio.

Per ulteriori informazioni, visita la sezione **Numeri & Fatti**

© riproduzione riservata
pubblicato il 30 / 10 / 2013